

COMUNE DI SALERNO

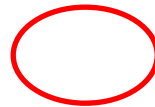
PIANO URBANISTICO COMUNALE

Zona B1_5 – proprietà Sacco Rosa e Sacco Gerardo

CARTA GEOLITOLOGICA

SCALA 1:15.000

Con individuazione dell'intervento di progetto



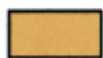
Legenda



Terreni di riporto o di colmata

COMUNE DI SALERNO PIANO URBANISTICO COMUNALE CARTA GEOLITOLOGICA

COPERTURA DETRITICO ALLUVIONALE



DEPOSITI ELUVIO - COLLUVIALI

Limì sabbiosi argillosi a plasticità da media a bassa, in dipendenza della formazione del substrato di provenienza, con componente sabbiosa eterometrica e con scheletro grossolano minuto.



COMPLESSO DETRITICO

Depositi detritici di falda, per lo più sciolti o debolmente cementati, commisti a piroclastiti sciolte e rimaneggiate.



COMPLESSO DEI DEPOSITI LAGUNARI (retroduna)

Alternanza di limi e sabbie, si rinvengono frequenti livelli di torba di spessore generalmente inferiore al metro.



COMPLESSO DELLE SABBIE DI DUNA

Sabbie e sabbie limose, a luoghi con intercalazione di elementi ghiaiosi.



COMPLESSO DEI TERRENI ALLUVIONALI

Ghiaie, sabbie e subordinatamente livelli limo-argillosi. Normalmente tali terreni sono sormontati da un livello di piroclastiti alterate, a granulometria ricadente nel campo dei limi più o meno argillosi e/o sabbiosi.

PRODOTTI PIROCLASTICI (Quaternario)



COMPLESSO DEL TUFO INCOERENTE

Tufi incoerenti, suoli, materiale detritico e piroclastico rimaneggiato, frequentemente coperture di ridotto spessore del "Tufo Campano".



COMPLESSO DEL TUFO LITOIDE

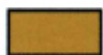
Form. del "tufo grigio litoide campano" Auc. in gran parte ignimbrítico, a scorie nere, a luoghi giallastro, con fessurazione colonnare, colmata superfici e depressioni paleogeomorfologiche. PLEISTOCENE SUPERIORE - OLOCENE INFERIORE

CONGLOMERATI DI SALERNO (Pliocene inf.-Pleistocene inf.)



BRECCIE

Costituito da elementi di natura esclusivamente calcarea, calcareo-dolomitica e dolomitica di dimensioni variabili dalle ghiaie ai blocchi. L'insieme dei clasti per lo più a spigoli vivi, costituisce un ammasso eterometrico, cementato da calcite spatica, con spessori stimabili nell'ordine di alcune decine di metri. PLIOCENE - PLEISTOCENE



COMPLESSO CONGLOMERATICO

Conglomerati in matrice sabbiosa o sabbiosa-limosa, giallo-ocra, con lenti di sabbie grossolane e di argille limo-sabbiose, talora con livelli carboniosi. Gli elementi risultano fortemente eterometrici e poligenici; si rinvengono, infatti, con dimensioni variabili dalle ghiaie ai blocchi, clasti di natura estremamente variabile: calcari, calcari dolomitici e dolomie mesozoiche. Il membro in esame è di norma massivo. PLIOCENE - PLEISTOCENE

UNITA' DI VILLAMAINA (Miocene)



COMPLESSO ARENACEO

Sabbie ed arenarie giallastre debolmente cementate, a granulometria uniforme, con occasionali livelli di puddinghe poligeniche. Spessori di diverse decine di metri, che si rastremano da E verso W. (ELVEZIANO)



COMPLESSO ARGILLOSO

Costituita da sedimenti argillosi ed argilloso-mamosi, a luoghi sabbiosi di colore grigio-azzurro. (TORTONIANO)

FORMAZIONI TRIASSICO-GIURASSICO-CRETACEE (Serie Carbonatica)



COMPLESSO CALCAREO

Calcari mamosi e subordinatamente argille e marne grigie e grigie giallastre, con orizzonti fossiliferi. CRETACICO (Senoniano - Cenomaniano)



COMPLESSO DOLOMITICO

Dolomia grigia o biancastra, talora bituminosa, spesso intervallata da interstrati argillosi; affiora in concordanza sui termini precedenti e costituisce il termine carbonatico più diffuso. TRIAS (Camico)



Faglie



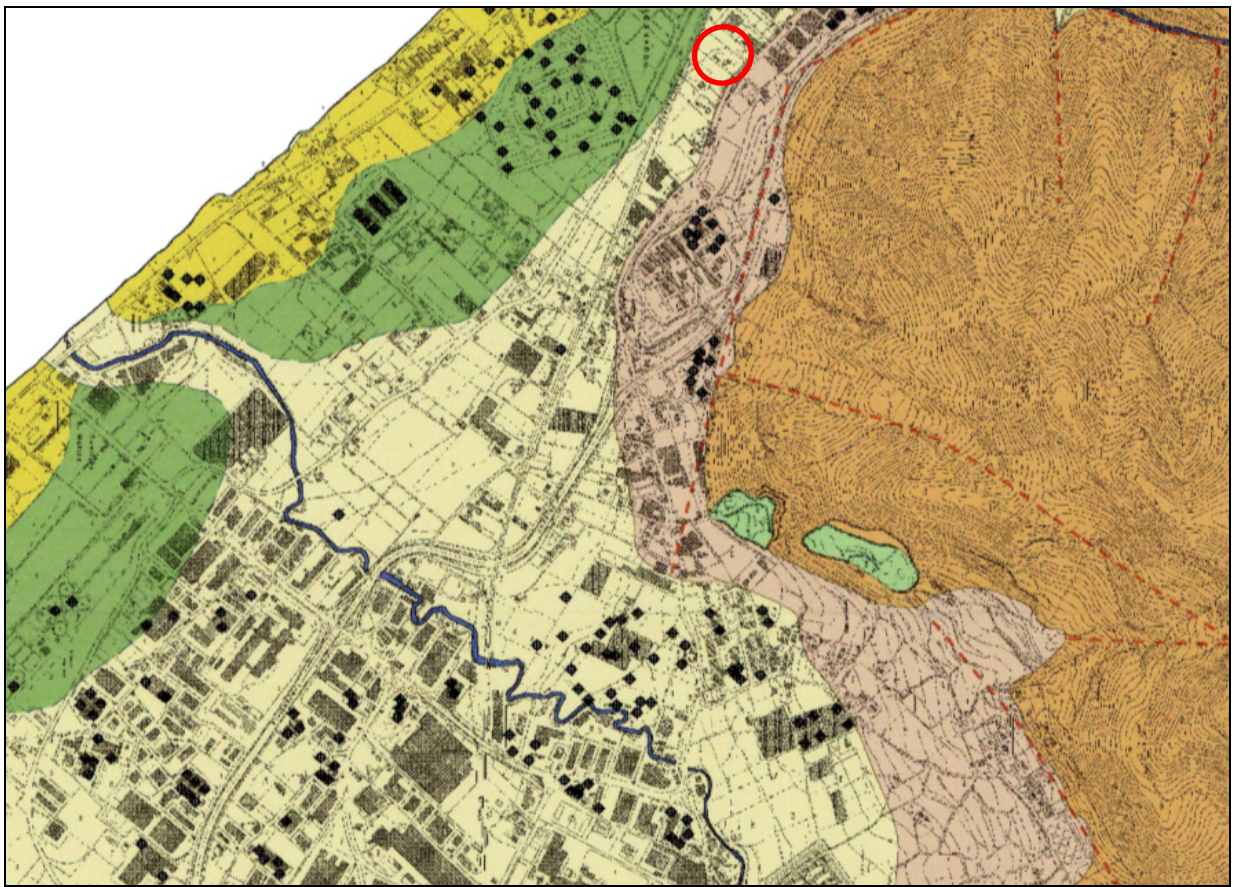
Faglie presunte o di posizione incerta



Inclinazione degli strati



Sondaggio Geognostico



La zona B1_5 di proprietà Sacco Rosa e Sacco Gerardo è caratterizzata da un complesso di terreni alluvionali

COMUNE DI SALERNO

PIANO URBANISTICO COMUNALE

Zona B1_5 – proprietà Sacco Rosa e Sacco Gerardo

CARTA della STABILITA'

SCALA 1:15.000

Con individuazione dell'intervento di progetto



COMUNE DI SALERNO
PIANO URBANISTICO COMUNALE
CARTA della STABILITA'

LEGENDA



ZONA A
Cave



ZONA B
Aree instabili su cui sussistono dissesti
attivi o quiescenti.



ZONA C
Aree potenzialmente instabili su cui sussistono
processi geodinamici in atto o potenziali legati alle
incanalate lungo i fossi, valloni o corsi d'acqua ma



ZONA D
Aree potenzialmente instabili per particolari
condizioni geologico-stratigrafiche.



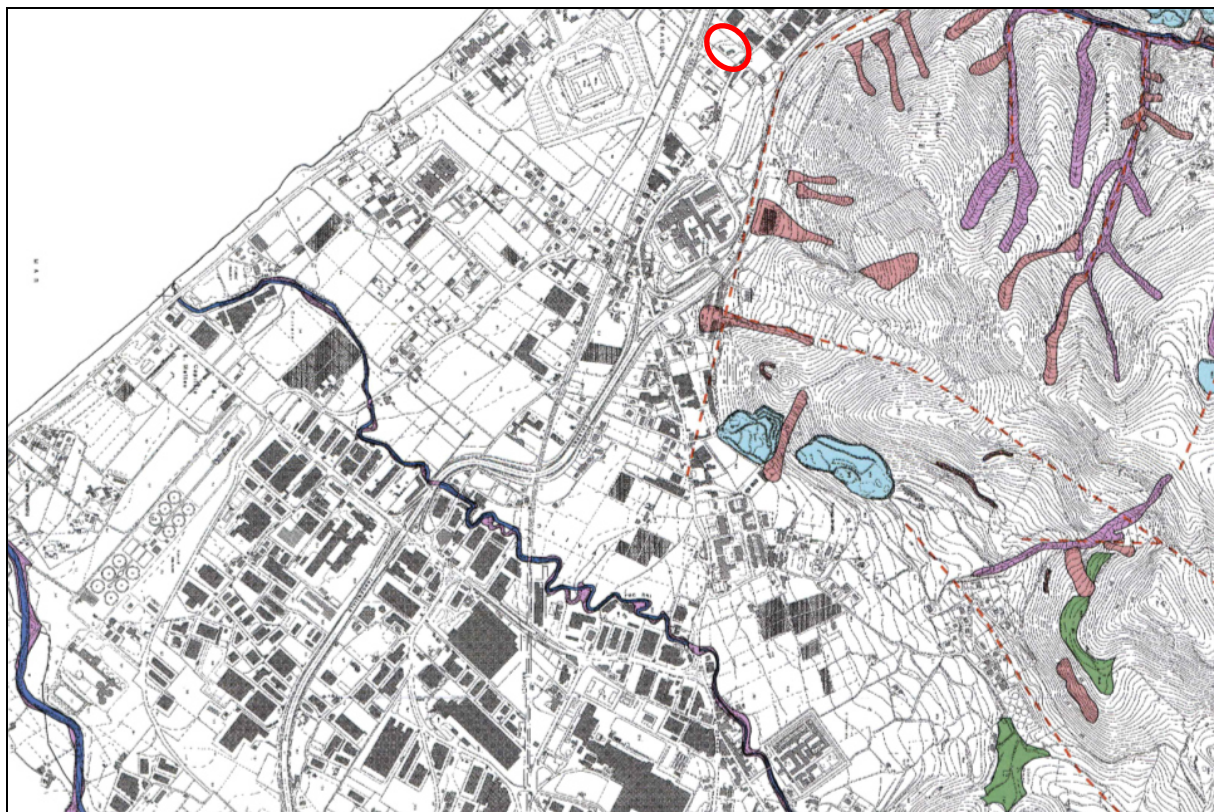
ZONA E
Aree stabili per favorevole condizione morfologic



ZONA F
Aree potenzialmente instabili per sfavorevoli con
morfologiche; inclinazioni comprese negli interv
di innesco dei fenomeni gravitativi.



ZONA G
Aree stabili ; inclinazione inferiore agli intervall
d'innesco dei fenomeni gravitativi.



La zona B1_5 di proprietà Sacco Rosa e Sacco Gerardo non è classificata essendo un'area del tutto pianeggiante su depositi alluvionali

COMUNE DI SALERNO

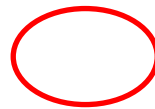
PIANO URBANISTICO COMUNALE

Zona B1_5 – proprietà Sacco Rosa e Sacco Gerardo

CARTA IDROGEOLOGICA

SCALA 1:15.000

Con individuazione dell'intervento di progetto



COMUNE DI SALERNO
PIANO URBANISTICO COMUNALE
CARTA IDROGEOLOGICA

LEGENDA



Sorgenti



Pozzi



Principali direzioni di deflusso della falda

Complessi idrogeologici e grado di permeabilità



PERMEABILITA' MOLTO ELEVATA
Complesso Calcareao



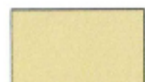
PERMEABILITA' ELEVATA
Complesso Dolomitico



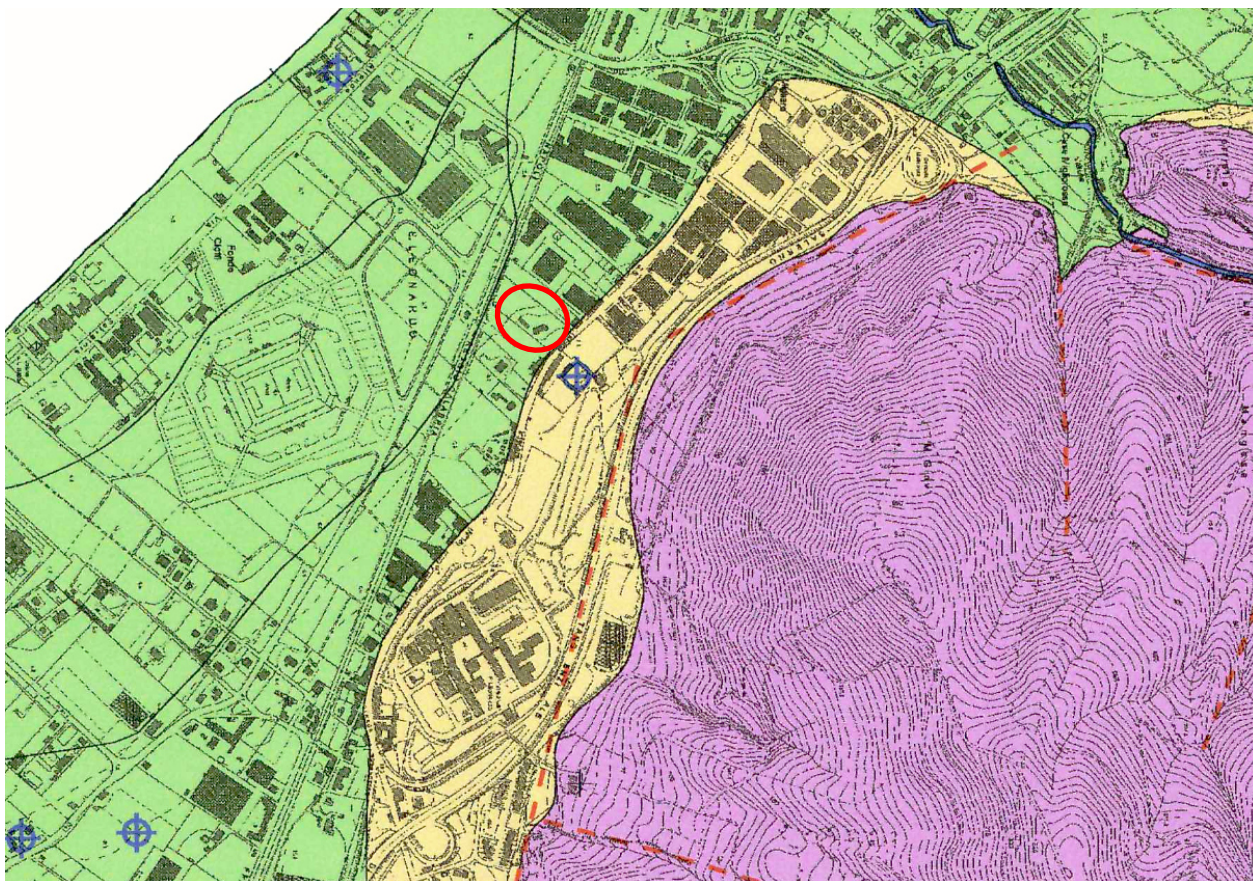
PERMEABILITA' MEDIA
Complesso Alluvionale: coprende depositi
alluvionali s.s., sabbie di duna e depositi lagunari



PERMEABILITA' MEDIO BASSA
Complesso Arenaceo- Conglomeratico: comprende
arenarie, conglomerati, brecce e tufi litoidi



PERMEABILITA' BASSA
Complesso dei terreni a prevalente componente
limo-argillosa: comprende copertura Eluvio
Colluviale, Tufi incoerenti e Argille



La zona B1_5 di proprietà Sacco Rosa e Sacco Gerardo è caratterizzata da una permeabilità media

COMUNE DI SALERNO

PIANO URBANISTICO COMUNALE

Zona B1_5 – proprietà Sacco Rosa e Sacco Gerardo

CARTA MICROZONAZIONE IN PROSPETTIVA
SISMICA DEL TERRITORIO COMUNALE

SCALA 1:15.000

Con individuazione dell'intervento di progetto



Legenda

FATTORE DI AMPLIFICAZIONE DEI SEGNALE SISMICI FC



MICROZONA A FC=1.0

Terreni con Vs30 superiore
generalmente a 800 m/s
(Complesso calcareo, Complesso dolomitico)



MICROZONA B1 FC=1.1

Terreni con Vs30 compreso
generalmente tra 500 - 800 m/s
(Complesso del tufo litoide, Brecce,
Complesso conglomeratico, Complesso
arenaceo, Complesso argilloso)



MICROZONA B2 FC=1.2

Terreni con Vs30 compreso
generalmente tra 360 - 500 m/s
(Depositi eluvio-colluviali, Complesso
detritico, Complesso dei terreni alluvionali,
Complesso del tufo incoerente)



MICROZONA C FC=1.3

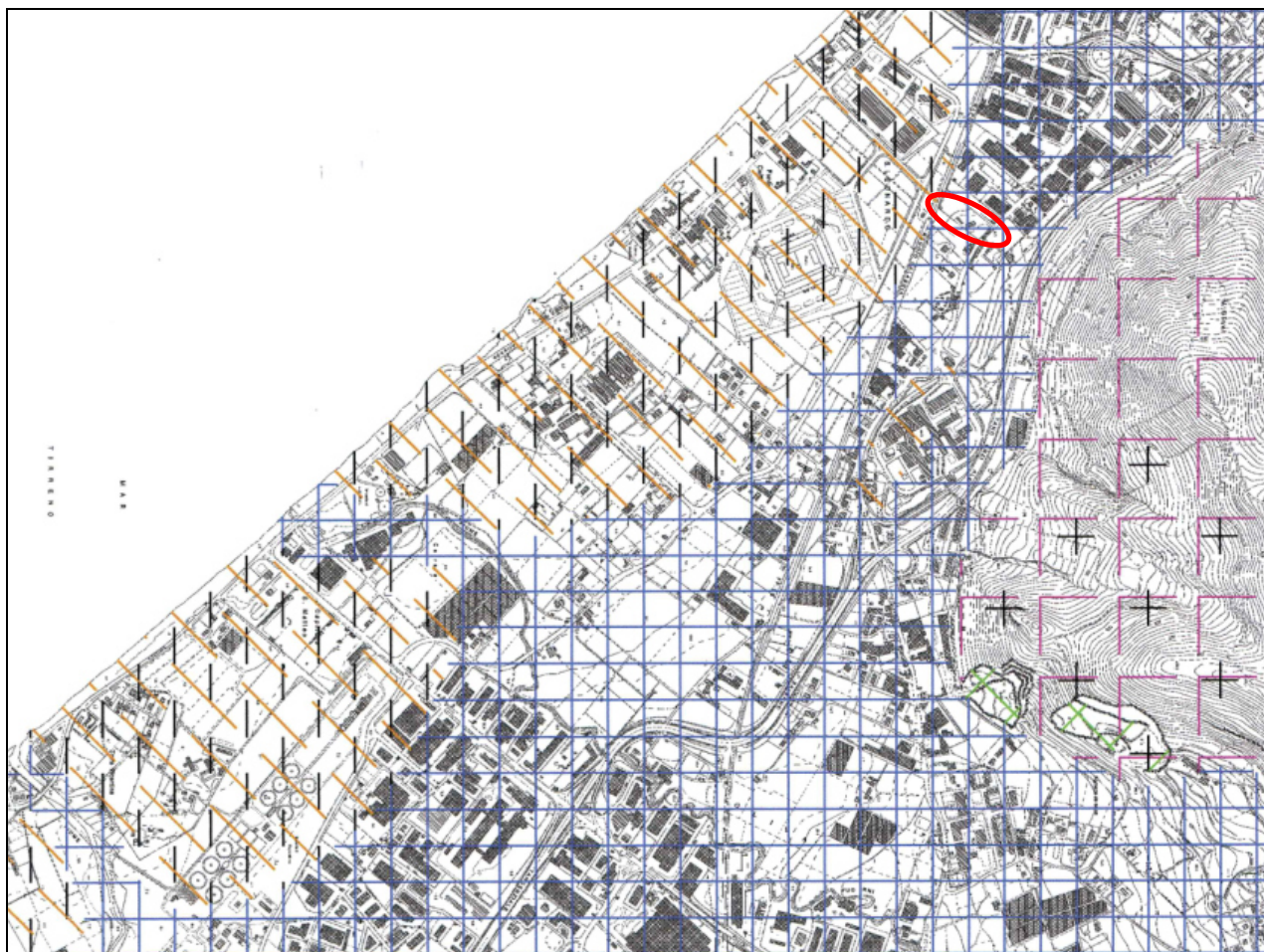
Terreni con Vs30 inferiore
generalmente a 360 m/s
(Complesso dei depositi lagunari, Complesso
delle sabbie di duna, Terreni di riporto o colmata)



AREA A MAGGIORI POTENZIALITÀ DI LIQUEFAZIONE
INDIVIDUATE CON METODI DI ZONAZIONE DI PRIMO E SECONDO LIVELLO



AREE DI POSSIBILI DISSESTI DI VERSANTE INDIVIDUATE
CON METODI DI ZONAZIONE DI PRIMO E SECONDO LIVELLO



La zona B1_5 di proprietà Sacco Rosa e Sacco Gerardo si trova nella microzona B2 con VS 30 compreso generalmente tra 360 e 500 ms/sec